

# Padova, ok al nuovo ospedale

*L'assessore Coletto annuncia il "sì" della Regione: sarà polo di riferimento per il Nordest*

**Federica Cappellato**

PADOVA

Costruito ex novo, hi-tech, modulare e flessibile, forte di 970 posti letto ad alta intensità di cura: impostato su livelli europei, diventerà il riferimento della salute per l'intero Nordest. Così il Policlinico universitario di Padova che sorgerà, nell'arco dei prossimi dieci anni, dicendo addio all'attuale perimetro di via Giustiniani. L'area attigua allo stadio Euganeo la location più accreditata ma saranno Comune e Provincia a decidere, in collaborazione con l'Azienda ospedaliera, l'Istituto oncologico e l'Università secondo un cronoprogramma stringente. «Il nuovo ospedale di Padova sarà nuovo in tutti i sensi dal momento che la giunta veneta ha scartato ogni ipotesi di adeguamento o ristrutturazione dell'esistente»: a formalizzare la decisione dell'esecutivo regionale, dopo l'annuncio di fine luglio intonato dal governatore Luca Zaia in visita al Dipartimento pediatrico patavino, è stato ieri l'assessore alla sanità Luca Coletto che, accompagnato dal segretario generale Domenico Mantoan, ha relazionato ai consiglieri regionali che

fanno parte della V Commissione sanità di palazzo Ferro-Fini guidata da Leonardo Padrin.

«Stiamo parlando - ha scandito Coletto - di una struttura razionale e in linea con le più aggiornate concezioni di edilizia ospedaliera. Verranno così evitate le difficoltà, le perdite di tempo e gli aumenti dei costi che sarebbero derivati da lavori costretti a convivere con l'attività dell'attuale nosocomio». Seicento milioni di euro il costo stimato, incluso il rinnovo del parco tecnologico, a cui devono sommarsi le spese necessarie al mantenimento dell'attuale ospedale (50 milioni di euro). Dalla presentazione del progetto è previsto un tempo di realizzazione di 8/10 anni. «La commissione si è limitata ad ascoltare: siamo ancora in fase interlocutoria, ovvero al punto zero. La linea di partenza - commenta Padrin - è decisamente più avanti. Senza una specifica progettuale parlare di cifre è impossibile: sono tutte vere e tutte false. Tenendo conto che le decisioni a livello locale non riguardano la parte sanitaria ma quella giuridico-ur-

banistica e un accordo di programma per la trasformazione dei terreni, ancora di là da venire, non vorrei che i cittadini si illudessero».

Scettico Antonino Pipitone, consigliere dell'IdV: «Chi pensava che il nuovo ospedale di Padova fosse già sulla rampa di lancio si sbaglia di grosso. Ci hanno comunicato solo buone intenzioni, il resto è nebbia». E l'atteso campus universitario, integrato alle strutture ospedaliere? Tutto da definire (soprattutto chi lo paga), tanto che il consigliere del Pd

Piero Ruzzante chiede alla Giunta chiarezza sul bilancio 2012 nel capitolo legato alla realizzazione del complesso disegno. «Il nuovo polo padovano - esorta infine il consigliere Claudio Sinigaglia (Pd) - venga espressamente previsto dal Piano socio sanitario regionale».

© riproduzione riservata

Costo stimato  
600 milioni  
Sarà pronto  
fra dieci anni

Scetticismo  
di Pd e Idv:  
«Solo buone  
intenzioni»